

ni di equipaggio, a bordo del quale imbarcò conventi individui destinati a formare lo stabilimento in quistione. Questa spedizione girò il capo Horn e giunse il 22 marzo seguente all'imboccatura della Columbia, che risalì alcune miglia al disopra del forte Clatsop, per costruirvi la città di *Astoria*. Varii dei coloni si occuparono esclusivamente del commercio delle pelliccerie cogl'indigeni, ed altri si diedero ai lavori agricoli pei quali trovarono il suolo oltremodo favorevole. Trenta fra loro rimasero ad *Astoria* e gli altri novanta furono ripartiti durante i due anni seguenti sopra cinque punti diversi, ove fondarono altrettanti stabilimenti, cioè: uno al confluyente del fiume Lewis; il secondo a *Lantou*; il terzo sulla Columbia a seicento miglia dall'Oceano, al confluyente della *Wantoma*; il quarto sull'affluente orientale del Lewis; ed il quinto sulla *Multnomah*. I coloni s'impegnavano di coltivare la terra per la loro sussistenza, e di attendere al commercio delle pelliccerie cogl'indigeni, mediante le mercanzie che trarrebbero dal deposito di *Astoria*.

Astor fece partire nello stesso tempo una spedizione per terra, che doveva attraversare tutto il continente dell'America fino a questo stabilimento.

Il capitano Thorn, luogotenente della marina degli Stati Uniti che comandava il *Tonquin*, avendo costruito un forte ed una casa, vi lasciò trenta uomini (i quali alcuni mesi dopo furono raggiunti dalla spedizione di terra), ed il 1.º giugno 1811 uscì dalla Columbia per recarsi a trafficare lungo le coste. Giunto però in una baia a duecento miglia al nord di questo fiume, gl'indigeni assalirono il suo vascello, prese fuoco al magazzino delle polveri, ed il naviglio e l'equipaggio saltarono in aria.

La colonia ch'era stata fino allora in uno stato floridissimo, risentì della perdita del *Tonquin*, ciò che però non le impedì di continuare il commercio delle pelliccerie ch'era diventato assai lucroso.

Nel mese di ottobre 1811 Astor spedì da Nuova York un altro naviglio il *Beaver* o *Castore*, di venti cannoni, con sessanta a settanta uomini di equipaggio, il quale giunse ad *Astoria* nel mese di maggio dell'anno seguente recando merci e provvigioni.